



La ministra della Cultura e dei Media, Nina Obuljen Koržinek, ha visitato il cantiere dell'HRZ nell'ex Fabbrica tabacchi di Zagabria

In dirittura d'arrivo la nuova sede dell'Istituto nazionale di restauro

ZAGABRIA

La ministra della Cultura e dei Media, Nina Obuljen Koržinek, ha visitato ieri il cantiere dell'Istituto nazionale di restauro (HRZ), nell'ex Fabbrica tabacchi di Zagabria in via Klaić dove, per la prima volta dalla sua fondazione e dopo aver portato avanti per anni la sua attività in più location cittadine, verranno riunite tutte le sue attività. La ministra ha visitato gli spazi dei laboratori, della biblioteca e dell'archivio dell'edificio dal quale sono stati recentemente rimossi i ponteggi e la cui facciata è stata completamente rinnovata. L'inaugurazione

della nuova sede dell'Istituto è in programma alla fine di quest'anno.

Completata la seconda fase

"Siamo molto compiaciuti di poter presentare la seconda delle tre fasi di restauro della futura sede dell'Istituto nazionale di restauro - ha dichiarato il direttore dell'HRZ, Boris Mostarčić -. La prima fase ha compreso il rinnovo strutturale del palazzo danneggiato durante i terremoti a Zagabria e a Petrinja, mentre nella seconda fase si è proceduto con la riqualificazione energetica dell'edificio, la quale verrà completata a

breve. Ora ci prepariamo per la prossima fase, ovvero l'attrezzamento degli spazi e il trasloco dell'Istituto dalle altre location a Zagabria". Ha sottolineato come ora per la prima volta tutte le attività dell'Istituto saranno riunite in uno spazio, il che faciliterà il lavoro e migliorerà l'efficienza. "Ci troveremo tutti nella stessa sede, disporremo di spazi molto più moderni e di possibilità che finora non avevamo. Il palazzo è una novità che dobbiamo conoscere al fine di favorire il nostro sviluppo futuro", ha aggiunto. Stando a Mostarčić, i progetti di questa portata sono sempre una sfida, soprattutto quando ci si approccia a un edificio già esistente che presenta già le sue esigenze, ma deve essere ristrutturato e adattato. "Quando si costruisce un nuovo edificio si possono prevedere tutte le esigenze, ma in un palazzo già esistente è indispensabile ottenere il massimo di ciò che si desidera, anche se non si può ottenere tutto", ha spiegato. A presentare delle sfide è stato il manto esterno del palazzo. La facciata rivolta verso la strada era in buone condizioni,



La ministra Nina Obuljen Koržinek negli spazi della nuova sede dell'Istituto nazionale di restauro

ma quella che si affaccia verso il cortile era gravemente danneggiata. "Negli anni Cinquanta gli interni dell'edificio erano stati ristrutturati diverse volte in seguito all'ampliamento della Fabbrica tabacchi, il che causò dei danni alla facciata. Grazie all'intervento di restauro siamo riusciti a recuperare l'aspetto originale del palazzo, così come esso si presentava alla fine del XIX secolo", ha sottolineato.

Architettura industriale

Dopo il completamento dei lavori a questo importante esempio di architettura industriale edificato nel 1882, l'Istituto vi si trasferirà dalle esistenti dodici location in cui opera. L'opera di restauro ha compreso il risanamento statico dell'intera struttura, mentre il rinnovo completo e la riqualificazione energetica dei contenuti indispensabili per il funzionamento sono stati

portati avanti conservando tutti gli elementi formali e storici del palazzo.

L'opera di restauro dell'ex Fabbrica tabacchi di Zagabria e il suo adattamento alle necessità dell'Istituto ha richiesto un investimento pari a 36.133.829,48 euro, di cui 9.374.612,42 euro dal Fondo di solidarietà dell'Unione europea, 573.042,06 euro dal bilancio statale e 26.186.175,00 euro dal Piano nazionale per la ripresa e la resilienza.

L'Istituto nazionale di restauro, l'ente centrale per il rinnovo e i lavori di conservazione e restauro in Croazia, è stato fondato su decreto dal governo nel 1996 con la fusione dell'Istituto per il restauro delle opere d'arte e dell'Istituto di restauro della Croazia. La ministra visiterà prossimamente anche i lavori al Padiglione di Meštrović, ossia la Casa degli artisti figurativi croati. (hlb)



I lavori dinanzi all'edificio